COMUNICATO STAMPA

CONCLUSO ANTICIPATAMENTE IL PERIODO DI SOSPENSIONE PREVISTO DALL'*HART-SCOTT-RODINO ACT*

IL VIA LIBERA DELL'ANTITRUST DEGLI STATI UNITI ERA TRA LE CONDIZIONI RICHIESTE PER LA CONCLUSIONE DELL'ACCORDO DI FUSIONE CON INTERNATIONAL GAME TECHNOLOGY (IGT)

ROMA, ITALIA, e PROVIDENCE, RI (US), 11 agosto 2014 – GTECH S.p.A. (ISE: GTK) informa che le autorità antitrust degli Stati Uniti hanno concesso la conclusione anticipata del periodo di sospensione previsto dall'*Hart-Scott-Rodino Antitrust Improvements Act* del 1976 relativamente al pendente processo di acquisizione di International Game Technology, Inc. (NYSE: IGT) da parte di GTECH, soddisfacendo così una delle condizioni richieste per concludere la transazione.

Come già precedentemente annunciato il 16 luglio 2014, GTECH e IGT hanno sottoscritto un accordo di fusione a seguito del quale GTECH acquisirà IGT attraverso un'operazione del valore di $6,4 miliardi, comprensivi di $4,7 miliardi in contanti e azioni e l'assunzione di $1,7 miliardi di debito netto esistente in IGT. In base ai termini dell'accordo, GTECH e IGT confluiranno in una holding di nuova costituzione di diritto inglese (NewCo). L'operazione, che è stata approvata dai consigli di amministrazione di entrambe le Società, è previsto che si completi nel primo o secondo trimestre del 2015. Il *closing* dell'operazione è soggetto al preventivo rilascio delle necessarie autorizzazioni degli enti regolatori e delle competenti autorità di vigilanza del settore del gioco, all'approvazione degli azionisti di IGT e di GTECH e ad altre condizioni tipiche per questo genere di operazioni.

Comunicati stampa correlati: 16 luglio 2014

GTECH S.p.A. è un'azienda leader nel settore del commercio e della fornitura di tecnologia sui mercati mondiali del gioco autorizzato, dove fornisce prodotti e servizi della massima qualità e si impegna a mantenere i più alti livelli in termini di integrità, responsabilità e creazione di valore per gli azionisti. La

Società, il cui pacchetto di maggioranza è detenuto dal Gruppo De Agostini, è quotata sul FTSE MIB della Borsa di Milano con il simbolo "GTK". Nel 2013, GTECH ha registrato ricavi per circa 3,1 miliardi di euro, con oltre 8.600 dipendenti in circa 60 paesi. Per maggiori informazioni, vi invitiamo a visitare il sito www.gtech.com.

Per ulteriori informazioni:

Robert K. Vincent
GTECH S.p.A.
Corporate Communications
Tel. (+1) 401 392 7452

Simone Cantagallo
GTECH S.p.A.
Media Communications
Tel. (+39) 06 51899030

Questo comunicato stampa e i precedenti sono disponibili sul sito www.gtech.com

Avvertenze per investitori ed azionisti

La presente comunicazione non va intesa come e non costituisce un'offerta di vendita o una sollecitazione o un invito a sottoscrivere o acquistare strumenti finanziari, né una raccolta o sollecitazione di deleghe di voto in qualsiasi giurisdizione in base alle operazioni descritte o altrimenti, né vi sarà alcuna vendita, emissione o trasferimento di strumenti finanziari in alcuna giurisdizione in violazione della legge applicabile. Nessuna offerta di strumenti finanziari verrà fatta se non tramite un prospetto conforme ai requisiti di cui all'art. 10 del Securities Act del 1933, come modificato, e alle corrispondenti norme europee o di altri Paesi e regioni del mondo. Fatte salve alcune eccezioni ed alcuni fatti rispettivamente soggetti all'autorizzazione o all'accertamento da parte delle autorità competenti, nessuna offerta sarà fatta, direttamente o indirettamente, in alcuna giurisdizione in cui farla costituirebbe una violazione delle leggi di tale giurisdizione, per posta o con qualsiasi mezzo di commercio federale o estero (inclusi, senza limite, trasmissione di fax, telefono e internet), o con qualsiasi struttura di una borsa valori nazionale, di una qualsiasi di queste giurisdizioni.

NewCo depositerà presso la SEC una dichiarazione di registrazione su FORM-4, che comprenderà la relazione agli azionisti conforme ai requisiti SEC (*proxy statement*) di IGT che costituirà anche un prospetto di NewCo ("*statement/prospectus proxy*"). GLI INVESTITORI E GLI AZIONISTI SONO INVITATI A LEGGERE PER INTERO E ATTENTAMENTE, QUANDO SARANNO DISPONIBILI, LA RELAZIONE (PROXY STATEMENT/PROSPECTUS) E ALTRA DOCUMENTAZIONE PERTINENTE CHE SARÀ DEPOSITATA PRESSO LA SEC, PERCHÉ CONTERRANNO IMPORTANTI INFORMAZIONI SUI IGT, GTECH, NEWCO, SULLE OPERAZIONI PROPOSTE E SU ARGOMENTI CONNESSI. Gli investitori e gli azionisti potranno ottenere copie gratuite del *proxy statement/prospectus* e degli altri documenti depositati presso la SEC dalle parti attraverso il sito web della SEC all'indirizzo www.sec.gov. Inoltre, gli investitori e gli azionisti potranno ottenere copie gratuite del *proxy statement/prospectus* e degli altri documenti depositati presso la SEC dalle parti contattando [Investor Relations, IGT] (per i documenti depositati presso la SEC da IGT) o [Investor Relations, GTECH] (per i documenti depositati presso la SEC da NewCo).

Regolamento CONSOB N. 17221

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 (e successivi emendamenti, "Regolamento CONSOB"), NewCo è parte correlata di GTECH.

L'accordo di fusione tra GTECH e NewCo – che supera le soglie previste dal Regolamento per le "operazioni significative" – è stato approvato [all'unanimità] dal consiglio di amministrazione di GTECH.

L'accordo di fusione e la fusione GTECH-NewCo sono soggetti a deroga di cui all'art.14 del Regolamento CONSOB e all'art.3.2 delle "Disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato da GTECH il 20 luglio 2011 e pubblicato sul suo sito web (www.gtech.com). Ai sensi della suddetta esenzione, GTECH non pubblicherà un documento informativo per le operazioni con parti correlate come previsto dall'art. 5 del Regolamento CONSOB. Prima dell'assemblea degli azionisti di GTECH, GTECH pubblicherà il documento informativo previsto dall'art. 70, comma 6, del Regolamento CONSOB nei tempi e modi prescritti.

Partecipanti nella distribuzione

IGT, GTECH e NewCo e i rispettivi amministratori e dirigenti possono fin d'ora essere considerati coinvolti nella sollecitazione di deleghe da parte degli azionisti di IGT per quanto riguarda le operazioni che saranno contemplate nel *proxy statement/prospectus*. Le informazioni relative alle persone coinvolte, secondo le regole della SEC, nella sollecitazione di deleghe da parte degli azionisti di IGT in relazione alle operazioni proposte, compresa una descrizione dei loro eventuali interessi diretti o indiretti, in quanto portatori di strumenti finanziari o ad altro titolo, saranno inserite nel *proxy statement/prospectus* quando questo sarà depositato presso la SEC. Le informazioni riguardanti gli amministratori e i dirigenti di IGT sono contenute nella relazione finanziaria annuale di IGT su Form 10-K per l'esercizio che si è chiuso il 28 settembre 2013, unitamente al relativo *proxy statement* su Schedule 14A, entrambe datate 24 gennaio 2014 e depositate presso la SEC.

Dichiarazioni previsionali

Questa comunicazione contiene dichiarazioni previsionali (ai sensi del Private Securities Litigation Reform Act del 1995) relative a IGT, GTECH, NewCo, alle operazioni proposte e ad altre questioni. Queste dichiarazioni si riferiscono a obiettivi, intenzioni e aspettative per progetti futuri, tendenze, eventi, risultati delle operazioni o condizioni finanziarie, o altrimenti basate sulle convinzioni attuali del management di IGT e GTECH, nonché a ipotesi fatte da tale gestione, con le informazioni attualmente disponibili. Le dichiarazioni previsionali possono essere accompagnate da parole come "puntare", "aspettarsi", "credere", "progettare", "potrebbe, "sarebbe", "dovrebbe", "stimare", "ritenere", "prevedere", "futuro ", "orientamento", "intendere", "forse", "sarà", "potenziale", "previsione", "progetto" o simili parole, frasi o

espressioni. Tali dichiarazioni previsionali sono soggette a diversi rischi e incertezze, il cui controllo, in molti casi, non dipende dalle parti. Pertanto, non si deve fare eccessivo affidamento su tali dichiarazioni. Tra i fattori che potrebbero far sì che i risultati effettivi differiscano sensibilmente da quelli contenuti nelle dichiarazioni previsionali ci sono il mancato ottenimento di autorizzazioni, consensi o dell'approvazione degli azionisti in modo tempestivo o in altro modo(?); il mancato verificarsi di altre condizioni di efficacia delle operazioni proposte; i rischi che le imprese interessate non si integrino con successo o non realizzino i risparmi , le sinergie e le prospettive di crescita previsti, o non li realizzino nei tempi previsti; la mancata realizzazione di altri benefici attesi; costi imprevisti di integrazione; riduzioni di spesa, rallentamenti nei pagamenti e altri cambiamenti nella domanda della clientela relativa a prodotti e servizi; cambiamenti non previsti dello scenario competitivo nei settori in cui le imprese interessate operano; la capacità di assumere e trattenere personale chiave; l'impatto potenziale dell'annuncio delle operazioni proposte o della loro realizzazione sui rapporti con i terzi, compresi clienti, dipendenti e concorrenti; la capacità di attrarre nuovi clienti e di conservare quelli esistenti in modo conforme alle aspettative; l'affidabilità e l'integrazione dei sistemi informativi; modifiche di disposizioni normative o amministrative incidenti sulle imprese interessate; condizioni internazionali, nazionali o locali di natura economica, sociale o politica che potrebbero incidere negativamente sulle imprese interessate o sui loro clienti; condizioni dei mercati finanziari; le assunzioni poste a base delle principali valutazioni contabili e dei procedimenti giudiziari riguardanti le imprese interessate; e le attività internazionali delle imprese interessate, che sono esposte a rischi di fluttuazione valutaria e ad interventi di politica monetaria sui cambi. La lista dei suesposti fattori di rischio non è esaustiva. Vanno altresì considerati attentamente gli altri rischi e incertezze che riguardano le attività delle imprese interessate, ivi compresi quelli descritti nelle relazioni finanziarie annuali di IGT su Form 10-K, nelle relazioni finanziarie trimestrali su Form 10-Q, nei resoconti correnti su Form 8-K e negli altri documenti depositati di volta in volta presso la Securities and Exchange Commission ("SEC"), nonché quelli descritti nelle relazioni finanziarie annuali e semestrali e nei resoconti intermedi di gestione di GTECH, in tutti i documenti da essa pubblicati o comunque depositati di volta in volta presso Borsa Italiana S.p.A. e/o l'autorità di supervisione dei mercati finanziari italiani CONSOB. Salvo quanto previsto dalla legge, le parti non si assumono alcun obbligo di aggiornare le presenti dichiarazioni previsionali. Nulla in questo annuncio si intende, o va inteso, come una previsione di utile, o va interpretato con il significato che gli utili per azione di GTECH o di IGT per l'anno fiscale corrente o per quelli futuri, o gli utili dell'aggregato risultante dai due gruppi, saranno necessariamente pari o superiori agli utili storici per azione GTECH o IGT, a seconda dei casi.